

COMUNICATO STAMPA 14 GIUGNO 2018

Italeaf: relazioni della società di revisione

Si rende noto che in data odierna sono state emesse le relazioni della Società di revisione EY SpA a corredo della Relazione finanziaria annuale consolidata al 31 Dicembre 2017 e del Progetto di bilancio separato al 31 Dicembre 2017 di Italeaf SpA.

Le relazioni della Società di revisione EY concludono con l'impossibilità ad emettere un giudizio sul bilancio al 31 dicembre 2017. Si rinvia al testo integrale delle suddette relazioni, allegate al presente comunicato.

Le Relazioni della Società di Revisione sono disponibili al pubblico presso la sede sociale e sul sito internet della Società www.italeaf.com nella sezione Investor Relations/Assemblee degli Azionisti, ove sono disponibili la Relazione finanziaria annuale consolidata al 31 Dicembre 2017 e il Progetto di bilancio separato al 31 Dicembre 2017 di Italeaf SpA.

Italeaf S.p.A. è tenuta a rendere pubbliche queste informazioni ai sensi del regolamento sugli abusi di mercato UE. Tali informazioni sono state fornite per la pubblicazione, attraverso i referenti di seguito indicati, alle ore 23.30 CET del 14 giugno 2018.

Il presente comunicato stampa è disponibile anche sul sito internet della Società: www.italeaf.com.

Certified Adviser

Mangold Fondkommission AB, +46 (0)8 5030 1550, è il Certified Adviser di Italeaf SpA su Nasdaq First North.

Per maggiori informazioni:

Claudio Borgna

CFO – Italeaf S.p.A.

E-mail: borgna@italeaf.com

***Italeaf S.p.A.**, costituita nel dicembre 2010, è una holding di partecipazione e un acceleratore di business per imprese e startup nei settori dell'innovazione e del cleantech. Italeaf opera come company builder, promuovendo la nascita e lo sviluppo di startup industriali nei settori cleantech, smart energy e dell'innovazione tecnologica.*

Italeaf ha sedi operative in Umbria a Terni e Nera Montoro nel Comune di Narni, a Milano e Lecce; ha filiali internazionali a Londra e a Hong Kong. La società controlla TerniEnergia, quotata sul segmento STAR di Borsa Italiana e attiva nei settori delle energie rinnovabili, dell'efficienza energetica e del waste management, Skyrobotic, azienda di sviluppo e produzione di droni civili e commerciali nelle classi mini e micro per il mercato professionale, Numanova, attiva nella produzione di polveri metalliche per la manifattura additiva e l'industria metallurgica avanzata e Italeaf RE, società immobiliare. Italeaf detiene, inoltre, una partecipazione di minoranza in Vitruviano Lab, organismo di ricerca attivo nei settori dei materiali speciali, della chimica verde e del cleantech.



Italeaf S.p.A.

Bilancio consolidato al 31 dicembre 2017

Relazione della società di revisione indipendente
ai sensi dell' art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

**EY****Building a better
working world**EY S.p.A.
Via Bartolo, 10
06122 PerugiaTel: +39 075 5750411
Fax: +39 075 5722888
ey.com

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell' art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Agli azionisti della
Italeaf S.p.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio consolidato

Dichiarazione di impossibilità di esprimere un giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato del Gruppo Italeaf (il Gruppo), costituito dalla situazione patrimoniale-finanziaria al 31 dicembre 2017, dal conto economico, dal conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalle note al bilancio consolidato che includono anche la sintesi dei più significativi principi contabili applicati.

Non esprimiamo un giudizio sul bilancio consolidato del Gruppo a causa degli effetti connessi alle incertezze descritte nella sezione *Elementi alla base della dichiarazione di impossibilità di esprimere un giudizio* della presente relazione.

Elementi alla base della dichiarazione di impossibilità di esprimere un giudizio

Il Gruppo ha chiuso l'esercizio 2017 con un patrimonio netto di Euro 25,9 milioni inclusivo di una perdita netta dell'esercizio di Euro 40,8 milioni. Il Gruppo presenta inoltre una posizione finanziaria netta negativa al 31 dicembre 2017 di Euro 107,2 milioni, di cui Euro 26,3 milioni relativi ad un prestito obbligazionario emesso dalla controllata TerniEnergia S.p.A. in scadenza nel febbraio 2019, Euro 90,8 milioni relativi a debiti verso istituti finanziari (banche e società di leasing), Euro 4,5 milioni relativi ad altri debiti finanziari ed Euro 4,5 milioni di disponibilità liquide, per le quali sussistono restrizioni al libero utilizzo della Capogruppo. I debiti finanziari di Euro 121,6 milioni sono esposti per la maggior parte tra le passività correnti, a causa del mancato pagamento alle scadenze di Euro 9,1 milioni sui finanziamenti bancari e del mancato rispetto dei *covenants* contrattuali al 31 dicembre 2017 previsti sul prestito obbligazionario. Infine, il Gruppo presenta significativi debiti scaduti nei confronti dei fornitori, degli istituti previdenziali e dell'erario per complessivi Euro 16,8 milioni, per i quali, in alcuni casi, non sono al momento definiti piani di rientro con le relative controparti.

Gli amministratori segnalano nella nota "Andamento economico del Gruppo TerniEnergia" che i risultati economici e finanziari conseguiti dal Gruppo nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 confermano le difficoltà operative trasversali ai principali settori di business in cui opera soprattutto il Gruppo TerniEnergia ed evidenziano come la perdita dell'esercizio 2017 registrata da quest'ultimo e dal Gruppo Italeaf sia riconducibile i) alla flessione registrata nell'attività di sviluppo degli impianti fotovoltaici e ambientali (EPC), che ha registrato una sostanziale interruzione a parità di costi di struttura e ii) agli effetti dell'annunciata strategia di dismissioni dalla TerniEnergia S.p.A., che ha comportato l'allineamento al presumibile valore di realizzo degli attivi disponibili per la vendita. In tale contesto, gli amministratori nella nota "Valutazioni sulla continuità aziendale" segnalano che in data 16 aprile 2018 è stato approvato dalla controllata TerniEnergia S.p.A. un nuovo Piano di risanamento e rilancio per il periodo 2018-2022.

Gli amministratori evidenziano come tale Piano di risanamento predisposto dalla propria controllata

TerniEnergia S.p.A., principale asset del Gruppo Italeaf, traccia un percorso verso il raggiungimento di una posizione di equilibrio economico, patrimoniale e finanziario, nell'ambito del quale permangono tuttavia molteplici e significativi profili di incertezza sulla capacità del Gruppo TerniEnergia di continuare ad operare come un'entità in funzionamento legati (i) all'effettiva capacità del Gruppo di realizzare la liquidità prevista dal Piano di risanamento tramite le cessioni delle attività, (ii) all'effettivo raggiungimento di risultati operativi ed economico-finanziari sostanzialmente in linea con le previsioni di crescita di ricavi e margini del business di *Smart Solution and Service*, (iii) alla capacità del Gruppo TerniEnergia di finalizzare positivamente i contatti in corso con gli istituti finanziatori per ottenere le moratorie e rinegoziare i debiti finanziari e di portare a termine le procedure complesse necessarie a rinegoziare il prestito obbligazionario esistente.

Inoltre gli amministratori evidenziano che Italeaf S.p.A. ad oggi non dispone della capacità di generare i flussi di cassa necessari per rimborsare il debito con gli istituti finanziari pari ad Euro 15, 4 milioni. Solo nel medio termine potrà far riferimento ai flussi di cassa derivanti dalla controllata TerniEnergia S.p.A. dopo che quest'ultima risulterà risanata e sui quali peraltro insistono le molteplici e significative incertezze sopra esposte. In quest'ambito gli amministratori stanno valutando anche il ricorso ad operazioni straordinarie, in particolare la potenziale alienazione dei terreni e fabbricati di proprietà, funzionali all'abbattimento ed all'accelerazione del rientro dall'attuale esposizione bancaria, l'eventuale buon esito delle quali dipenderà comunque dall'avanzamento dell'attività di negoziazione con i terzi interessati.

Quanto sopra descritto, e segnatamente le incertezze correlate alla capacità di generare flussi di cassa da parte della controllata TerniEnergia S.p.A., nonché le incertezze correlate all'esito delle citate operazioni straordinarie finalizzate all'alienazione dei terreni e fabbricati di proprietà, funzionali al rientro dall'attuale esposizione bancaria, evidenziano che il presupposto della continuità aziendale è soggetto a molteplici significative incertezze con potenziali interazioni e possibili effetti cumulati sul bilancio.

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Italeaf S.p.A. in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Tuttavia, a causa degli aspetti descritti nella sezione *Elementi alla base della dichiarazione di impossibilità di esprimere un giudizio* della presente relazione non siamo stati in grado di formarci un giudizio sul bilancio consolidato del Gruppo.

Richiamo d'informativa

Richiamiamo l'attenzione sulla nota esplicativa "Attività destinate alla vendita" del bilancio consolidato al 31 dicembre 2017 che descrive, tra l'altro, le motivazioni in base alle quali gli amministratori ritengono recuperabili i crediti di complessivi Euro 9 milioni vantati dalla controllata TerniEnergia S.p.A. nei confronti degli acquirenti di alcune partecipate di quest'ultima cedute nel corso del 2014. In particolare, gli amministratori riferiscono che le cessioni di tali partecipazioni sono avvenute nei confronti della L&T City Real Estate Ltd (relativamente alla cessione delle società Solter S.r.l. e Energia Alternativa S.r.l.) e della Ranalli Immobiliare S.r.l. (per la vendita della società Soltarenti S.r.l.), società riconducibili ad un avvocato che ha incarichi giudiziali dalla stessa controllata TerniEnergia S.p.A., nonché azionista indiretto della stessa; in particolare, in data 12 marzo 2018 la controllata TerniEnergia S.p.A. e le sopraccitate parti hanno siglato un atto di avveramento delle condizioni risolutive con il conseguente riacquisto da parte del Gruppo del controllo delle suddette società, strumentale ad una cessione delle stesse a parti terze, secondo una articolata operazione di

costituzione di una nuova società e conferimento di attività i cui dettagli sono illustrati nelle note esplicative, il che consentirà di compensare il credito di Euro 9 milioni e di incassare il ricavato dalla nuova vendita al momento in via di definizione per una parte delle attività destinate alla cessione e stimato in circa Euro 6 milioni.

Altri Aspetti

Il bilancio consolidato del Gruppo Italeaf per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 è stato sottoposto a revisione contabile da parte di un altro revisore che, in data 14 aprile 2017 ha espresso un giudizio senza rilievi su tale bilancio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio consolidato

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio consolidato, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio consolidato a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della capogruppo Italeaf S.p.A. o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società [del Gruppo].

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio consolidato nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che tuttavia non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio consolidato.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio consolidato, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare le nostre conclusioni. Il rischio di non individuare un errore

significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti od eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;

- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Gruppo;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori e della relativa informativa;
- abbiamo valutato se sia appropriato l'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, se sussista un'eventuale incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio consolidato nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio consolidato rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.
- abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati sulle informazioni finanziarie delle imprese o delle differenti attività economiche svolte all'interno del Gruppo per esprimere un giudizio sul bilancio consolidato. Siamo responsabili della direzione, della supervisione e dello svolgimento dell'incarico di revisione contabile del Gruppo. Siamo gli unici responsabili del giudizio di revisione sul bilancio consolidato.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Gli amministratori della Italeaf S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione del gruppo Italeaf al 31 dicembre 2017, inclusa la sua coerenza con il relativo bilancio consolidato e la sua conformità alle norme di legge.

Siamo stati incaricati di svolgere le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio consolidato del gruppo Italeaf al 31 dicembre 2017 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A causa della significatività di quanto descritto nella sezione *Elementi alla base della dichiarazione di impossibilità di esprimere un giudizio* della Relazione sul bilancio consolidato, non siamo in grado di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio consolidato del gruppo Italeaf al 31 dicembre 2017 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, né di rilasciare la dichiarazione di cui all'art. 14, c. 2, lettera e), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione.



Perugia, 14 giugno 2018

EY S.p.A.

A handwritten signature in blue ink, appearing to read 'Dante Valobra', is written over the printed name.

Dante Valobra
(Socio)

Italeaf S.p.A.

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2017

Relazione della società di revisione indipendente
ai sensi dell' art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell' art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Agli azionisti della
Italeaf S.p.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Dichiarazione di impossibilità di esprimere un giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Italeaf S.p.A. (la Società), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2017, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

Non esprimiamo un giudizio sul bilancio d'esercizio della Società a causa degli effetti connessi alle incertezze descritte nella sezione *Elementi alla base della dichiarazione di impossibilità di esprimere un giudizio* della presente relazione.

Elementi alla base della dichiarazione di impossibilità di esprimere un giudizio

La Società ha chiuso l'esercizio 2017 con un patrimonio netto di Euro 27,8 milioni inclusivo di una perdita netta dell'esercizio di Euro 0,9 milioni. La Società presenta inoltre un indebitamento finanziario netto al 31 dicembre 2017 di Euro 16,9 milioni, di cui Euro 15,4 milioni relativi a debiti verso istituti bancari ed Euro 1,5 milioni relativi a finanziamento soci. I debiti finanziari di Euro 16,9 milioni sono esposti per la totalità tra le passività correnti a causa del mancato pagamento di alcune rate registrato nell'ultimo trimestre dell'esercizio 2017, con il conseguente venir meno del beneficio del termine per i finanziamenti in essere.

La Società detiene la partecipazione nella controllata TerniEnergia S.p.A., iscritta nel bilancio chiuso al 31 dicembre 2017 per Euro 17,8 milioni rispetto ad un patrimonio netto di pertinenza di Euro 4,5 milioni. Gli amministratori evidenziano nella nota integrativa che la controllata TerniEnergia S.p.A. presenta rilevanti incertezze che fanno sorgere dubbi significativi sulla continuità aziendale della stessa; inoltre la relazione di revisione emessa dal revisore legale sul bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2017 della controllata TerniEnergia S.p.A., riporta l'impossibilità ad esprimere il giudizio a causa di dette incertezze.

Gli amministratori segnalano inoltre nel paragrafo "Valutazioni sulla continuità aziendale" della nota integrativa che i risultati economici e finanziari conseguiti dalla Società e dal Gruppo TerniEnergia, principale asset della Società, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 confermano le difficoltà operative trasversali ai principali settori di business in cui opera soprattutto il Gruppo TerniEnergia ed evidenziano come la perdita dell'esercizio 2017 registrata da quest'ultimo e dal Gruppo Italeaf ("Gruppo") sia riconducibile (i) alla flessione registrata nell'attività di sviluppo degli impianti fotovoltaici e ambientali (EPC) che ha registrato una sostanziale interruzione a parità di costi di struttura e (ii) agli effetti della strategia di dismissioni annunciata dalla TerniEnergia S.p.A. che ha comportato l'allineamento al presumibile valore di realizzo degli attivi disponibili per la vendita. In tale contesto gli amministratori segnalano che in data 16 aprile 2018 è stato approvato dalla controllata TerniEnergia S.p.A. un nuovo Piano di risanamento e rilancio per il periodo 2018-2022.

Gli amministratori evidenziano come tale Piano di risanamento predisposto dalla propria controllata TerniEnergia S.p.A., principale asset del Gruppo Italeaf, tracci un percorso verso il raggiungimento di una posizione di equilibrio economico, patrimoniale e finanziario, nell'ambito del quale permangono tuttavia molteplici e significativi profili di incertezza sulla capacità del Gruppo TerniEnergia di continuare ad operare come un'entità in funzionamento legati (i) all'effettiva capacità del Gruppo di

realizzare la liquidità prevista dal Piano di risanamento tramite le cessioni delle attività, (ii) all'effettivo raggiungimento di risultati operativi ed economico-finanziari sostanzialmente in linea con le previsioni di crescita di ricavi e margini del business di *Smart Solution and Service*, (iii) alla capacità del Gruppo TerniEnergia di finalizzare positivamente i contatti in corso con gli istituti finanziari per ottenere le moratorie e rinegoziare i debiti finanziari e di portare a termine le procedure complesse necessarie a rinegoziare il prestito obbligazionario esistente.

Inoltre gli amministratori evidenziano che Italeaf S.p.A. ad oggi non dispone della capacità di generare i flussi di cassa necessari per rimborsare il debito con gli istituti finanziari pari ad Euro 15, 4 milioni. Solo nel medio termine potrà far riferimento ai flussi di cassa derivanti dalla controllata TerniEnergia S.p.A. dopo che quest'ultima risulterà risanata e sui quali peraltro insistono le molteplici e significative incertezze sopra esposte. In quest'ambito gli amministratori stanno valutando anche il ricorso ad operazioni straordinarie, in particolare la potenziale alienazione dei terreni e fabbricati di proprietà, funzionali all'abbattimento ed all'accelerazione del rientro dall'attuale esposizione bancaria, l'eventuale buon esito delle quali dipenderà comunque dall'avanzamento dell'attività di negoziazione con i terzi interessati.

Quanto sopra descritto, e segnatamente le incertezze correlate alla capacità di generare flussi di cassa da parte della controllata TerniEnergia S.p.A., funzionali al recupero del valore della partecipazione stessa nonché le incertezze correlate all'esito delle citate operazioni straordinarie finalizzate all'alienazione dei terreni e fabbricati di proprietà, funzionali al rientro dall'attuale esposizione bancaria, evidenziano che il presupposto della continuità aziendale è soggetto a molteplici significative incertezze con potenziali interazioni e possibili effetti cumulati sul bilancio.

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Tuttavia, a causa degli aspetti descritti nella sezione *Elementi alla base della dichiarazione di impossibilità di esprimere un giudizio* della presente relazione non siamo stati in grado di formarci un giudizio sul bilancio d'esercizio della Società.

Altri Aspetti

Il bilancio d'esercizio della Società per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 è stato sottoposto a revisione contabile da parte di un altro revisore che, in data 14 aprile 2017 ha espresso un giudizio senza rilievi su tale bilancio.

La Società, come richiesto dalla legge, ha inserito nella nota integrativa i dati essenziali dell'ultimo bilancio della società che esercita su di essa l'attività di direzione e coordinamento. La presente relazione non si estende a tali dati.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o

per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che tuttavia non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare le nostre conclusioni. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti od eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori e della relativa informativa;
- abbiamo valutato se sia appropriato l'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, se sussista un'eventuale incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dai principi di revisione internazionali (ISA Italia), tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Gli amministratori della Italeaf S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Italeaf S.p.A. al 31 dicembre 2017, inclusa la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Siamo stati incaricati di svolgere le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Italeaf S.p.A. al 31 dicembre 2017 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A causa della significatività di quanto descritto nella sezione *Elementi alla base della dichiarazione di impossibilità di esprimere un giudizio* della Relazione sul bilancio d'esercizio, non siamo in grado di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Italeaf S.p.A. al 31 dicembre 2017 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, né di rilasciare la dichiarazione di cui all'art. 14, c. 2, lettera e), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione.

Perugia, 14 giugno 2018

EY S.p.A.



Dante Valobra
(Socio)